

PIANETA

PLANÈTE



“ Pianeta ”, una rivista che è un'Enciclopedia costantemente aggiornata, un panorama critico delle idee in evoluzione, delle nuove correnti di pensiero, delle opere e dei fatti essenziali della nostra civiltà: una pubblicazione bimestrale che fa il punto del presente e che si sforza di cogliere le linee del futuro. L'impostazione del tutto nuova e individuale seppure unitaria di ogni problema, aliena da ogni conformismo e coraggiosamente aperta alle idee piú audaci ne fanno la lettura piú valida per gli spiriti liberi.

Nella collezione delle « Enciclopedie pratiche »:

L'ENCICLOPEDIA DELL'ARREDAMENTO

oltre 500 pagine, 85 fotografie a colori, 520 disegni, rilegato in tela

A richiesta, la rivista e il volume verranno inviati in lettura gratuita per 5 giorni

Comp. Editoriale - Via C. Capelli 93 - Torino

TIPOGRAFIE TORO, TORINO

TEATRO STABILE TORINO

LEVI
MORAVIA
CECHOV
SHAKESPEARE
TEATROUNO
PIRANDELLO
FEYDEAU
STAGIONE '66/67
ABBONATEVI
DE BOSIO
ENRIQUEZ
SQUARZINA
VISCONTI
'66/67

GLI INTERPRETI

per gli spettacoli in abbonamento del Teatro Stabile di Torino

Paola Bacci Alvise Battain Roberto Bisacco
Paride Calonghi Donato Castellaneta Umberto Ceriani
Piera Cravignani Guerrino Crivello Italo Dall'Orto
Massimo De Francovich Silvana De Santis Luigi Diberti
Francesco Di Federico Aléssandro Esposito Antonio Francioni
Mario Ferrari Gianni Galavotti Gianna Giachetti
Adriana Innocenti Eligio Irato Claudia Lawrence
Gluco Mauri
Valeria Moriconi
Leda Negroni Piero Nuti Giulio Oppi Luigi Palchetti
Corrado Pani
Franco Parenti
Luciano Pavan Alfredo Piano Mario Piave
Antonio Piovanelli Giulio Pizzirani Aldo Reggiani
Mailù Rezzonico Alberto Ricca Gualtiero Rizzi
Piero Robba Adalberto Rosseti Valerio Ruggeri
Mario Scaccia
Maria T. Sonni Armando Spadaro
Umberto Tabarelli Karola Zopegni

per lo spettacolo del Teatro Stabile di Roma

Rina Morelli Paolo Stoppa Tino Carraro
Massimo Girotti Sergio Tofano Lucilla Morlacchi

per gli spettacoli del Teatro Stabile di Genova

Edmonda Aldini Alberto Lionello Olga Villi

ALBERTO MORAVIA

IL MONDO E' QUELLO CHE E'



Se siamo ciò che diciamo,
con la terapia del linguaggio
riusciremo a risolvere
i problemi dell'umanità?

« Milone: ... le masse
dovranno al più presto
essere aiutate a imparare
a parlare senza dir niente.
Questo, se vogliamo
che esse assolvano il loro
compito, diciamo così,
storico,
che è di produrre per
consumare
e di consumare
per produrre » (Atto II, sc. IX).

Da un geniale paradosso
nasce una vicenda che,
dietro lo schermo
della comicità, affronta
uno dei temi più assillanti
del nostro tempo.

Una novità mondiale
del più famoso scrittore
italiano di oggi,
allestita per il XXV Festival
Internazionale
della Biennale di Venezia.

Regia di
Gianfranco de Bosio

Dal 12 ottobre al
Teatro Carignano e poi
al Teatro Gobetti

IL GIARDINO DEI CILIEGI

« Il poema teatrale della
sofferenza del mutamento »
Francis Fergusson

Uno dei veri e grandi
capolavori del teatro
moderno, fusione miracolosa
di struggente, implacabile
amarezza, di umorismo,
di fervidi slanci,
e di corposo senso della
realtà stemperata nel tempo
e nella vita quotidiana.

Edizione del
Teatro Stabile di Roma
Regia di Luchino Visconti

Uno spettacolo
presentato da Torino
Esposizioni sotto gli auspici
dell'Ente Provinciale
del Turismo.

Dal 4 novembre
al Teatro Nuovo



ANTON CECHOV

Primo Levi

Se questo è un uomo



PRIMO LEVI

Versione drammatica
in due tempi di
Pieralberto Marché e
Primo Levi

Voi che vivete sicuri
Nelle vostre tiepide case
Voi che trovate tornando a

Il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un
[sera
[uomo

Che lavora nel fango
Che non conosce pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì o per
[un no.

« Le madri vegliarono
a preparare con dolce cura
il cibo per il viaggio.
Non fareste anche voi
altrettanto?
Se dovessero uccidervi
domani col vostro bambino,
voi non gli daresti
oggi da mangiare? »

Avevamo appreso con
sollievo la nostra
destinazione.
Auschwitz: un nome privo
di significato, allora
e per noi; ma doveva
pur corrispondere a
un luogo di questa terra ».

Lo spettacolo di chiusura
della II Rassegna
Internazionale dei Teatri
Stabili di Firenze.

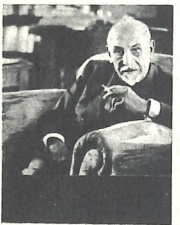
Regia di
Gianfranco de Bosio

Al Teatro Carignano,
dalla prima quindicina
di novembre

SE QUESTO E' UN UOMO

NON SI SA COME

LUIGI PIRANDELLO



«È forse il mio lavoro più forte, certo quello che affronta il problema più grave: quello della volontà, della responsabilità».
Luigi Pirandello

«Non si sa come avvengano, certi fatti. V'è in germe, tutta la ideologia pirandelliana, con quel mettersi innanzi alle cose, dubitosi e ansiosi, per scandagliarne la origine e il mistero, per rivalutarne la credibilità e la sostanza».

Francesco Bernardelli

Regie di Luigi Squarzina
Edizioni del
Teatro Stabile di Genova

Dalla fine di novembre, consecutivamente, al Teatro Carignano.
In alternativa, a scelta dell'abbonato.

LA PULCE
NELL'ORECCHIO

GEORGES FEYDEAU

«Feydeau era un grande comico, il più grande dopo Molière».

Marcel Achard

«A fine secolo, nella Parigi della *belle époque*, il *vaudeville* di Feydeau possiede il privilegio della perfezione».

Vito Pandolfi

«Mr. Franco Enriquez's production of *As You Like It* was a rare delight. Miss Valeria Moriconi added an enchanting Rosalind to her gallery of Shakespearian heroines». *The Times*

«La più dolce e la più gioconda di tutte le commedie shakespeareane. *Come vi piace* è davvero un mondo di sogno immaginato da tutti noi quando il gravame dell'esistenza quotidiana ci preme troppo pesantemente le spalle».
David Hardman

«Il dramma è come un verde arazzo tutto invaso da una fresca scena boschiva».

Mario Praz

Lo spettacolo rappresentato con esito trionfale per l'Estate Teatrale Veronese e per l'Ente Manifestazioni Torinesi.
Regia di Franco Enriquez

Dal 10 gennaio
al Teatro Alfieri

WILLIAM
SHAKESPEARE
COME VI PIACE



Vetrina di
teatro contemporaneo

Proposte di autori
contemporanei in una
formula nuova.
... Dal surrealismo
allo strutturalismo...
Dopo gli importanti
allestimenti di Brecht,
Ionesco, Frisch, Dürrenmatt,
Beckett, degli scorsi anni,
prosegue con il nostro
pubblico il fruttuoso
dialogo alla ricerca di idee
per un teatro del nostro
tempo.

Dalla prima settimana
di gennaio
al Teatro Gobetti

TEATRO UNO

«*Il Gabbiano* fu forse la
più "personale" delle
opere di Cechov, l'unica
dedicata direttamente
al tema dell'arte».

V. Emilov

«Ascoltando
il vostro dramma
io ho pensato alla vita
degli uomini e a molte altre
cose radicali e importanti.
Non sempre le opere
drammatiche riescono
a distaccarci dalla realtà
fino ad universalizzazioni
filosofiche.

Le vostre lo fanno».

Massimo Gurkij

Regia di Franco Enriquez

Dalla prima settimana
di aprile
al Teatro Carignano



ANTON
CEHOV

IL GABBIANO

SPETTACOLI GRATUITI E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Ricordo di
Bertolt Brecht (1956)
Garcia Lorca (1936)
Guido Gozzano (1916).

Rassegne culturali
su momenti storici teatrali,
presentazioni e letture
di pagine scelte
di capolavori
del teatro europeo.

Presentazione di
Autori italiani contemporanei
in letture interpretative.

I VANTAGGI PER CHI SI A B B O N A

Recital dell'attrice
Irén Psota
del Teatro Madach
di Budapest.

Concerti
del Circolo Musicale
"Arturo Toscanini".

Incontri di autori, registi,
attori e compagnie
ospiti, con gli abbonati.

**I VANTAGGI
PER CHI SI
A B B O N A**

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

Spettacolo-recital
di Vittorio Gassman:
L'innominabile
di Samuel Beckett e

La collezione
di Harold Pinter.

Spettacolo-recital
di Glauco Mauri:

L'ultimo nastro di Krapp
di Samuel Beckett e
Zoo Story di Edward Albee.

Compagnia del
Teatro Madach di Budapest
con **L'opera da tre soldi**
di Brecht-Weill.

Compagnia del
Teatro Gruppo con
**Il gioco dei
quattro cantoni**
e **Mafia**
di Roberto Lerici,
novità assolute.

Spettacoli sperimentali
del Gruppo Studio
del Teatro Stabile di Torino.

Nel corso della stagione
verranno ripresi a Torino:

'L Cont Piolet
di Carlo G. B. Tana
La Locandiera
di Carlo Goldoni
**Ti ho sposato
per allegria**
di Natalia Ginzburg

e verrà allestito
uno spettacolo per ragazzi:
Storie del Re Mida
novità assoluta di
Gianni Rodari,
con la regia
di Gualtiero Rizzi
e Giovanna Bruno.

I VANTAGGI PER CHI SI ABBONA

SCONTI E FACILITAZIONI

Da questa stagione, nella tessera di abbonamento è inserito, in omaggio, un blocchetto di 9 tagliandi;

- 6 tagliandi "jolly": sconti eccezionali per importanti spettacoli fuori abbonamento.
- 1 tagliando per rinnovare l'abbonamento per la stagione '67/68 con L. 1.000 di sconto.
- 2 tagliandi-riduzione per opere edite da Einaudi e Pianeta.

Omaggio a domicilio del notiziario di informazione teatrale pubblicato periodicamente dal Teatro Stabile di Torino.

Omaggio della scheda di ognuno dei 7 spettacoli presentati in abbonamento.

Sconto del 30% sugli abbonamenti alle riviste "Il Dramma" e "Sipario".

Sconto per l'acquisto dei dischi della Collana Letteraria Fonit-Cetra.

GLI ABBONAMENTI

I tagliandi dell'abbonamento (quello recante il n. 1 è valido esclusivamente per il primo spettacolo, e così via) devono essere sostituiti, al momento della prenotazione, con i biglietti di ingresso.

L'abbonamento è valido per qualsiasi replica dello spettacolo, comprese la "prima", le diurne, le festive.

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni degli abbonati si effettuano esclusivamente presso il Teatro Stabile di Torino, via Rossini 8, telefoni 87.93.42 - 87.93.43.

A partire da 5 giorni prima del debutto di ogni spettacolo, l'abbonato può prenotare i posti (salvo eccezionali motivi tecnici

o di forza maggiore) per qualsiasi recita dello spettacolo in programma. Il calendario delle recite di ogni spettacolo viene comunicato a domicilio per mezzo del notiziario del Teatro Stabile di Torino.

COME SI PRENOTA

Direttamente: l'abbonato (o altra persona incaricata) deve presentarsi con la tessera esclusivamente al Teatro Stabile di Torino in via Rossini 8, negli orari 9,30-13 e 15,30-19,40 (tutti i giorni).

**Per telefono
(dalle 9,30 alle 14,30)
con recapito
dei tagliandi a domicilio
a mezzo
Agenzia Defendini.**

L'abbonato (o altra persona incaricata) deve telefonare **esclusivamente** al Teatro Stabile di Torino, telefoni 87.93.42 - 87.93.43, tutti i giorni negli orari 9,30-14,30 indicando la recita dello spettacolo alla quale intende assistere, il proprio cognome e indirizzo e l'ordine del posto (poltrona o poltroncina) al quale appartiene il proprio abbonamento. Entro le ore 19 del giorno successivo a quello della prenotazione, un incaricato dell'Agenzia Defendini consegnerà a domicilio i biglietti d'ingresso, dietro versamento dell'importo di L. 150 per busta (qualunque sia il numero dei biglietti recapitati), e ritirerà i tagliandi corrispondenti. Il recapito dei biglietti può aver luogo,

su richiesta, presso la portineria o presso il luogo di lavoro dell'abbonato.

Per telefono con ritiro dei biglietti presso il Teatro Stabile di Torino, via Rossini 8, negli orari 9,30-13, 15,30-19,30.

Valgono le norme precedenti. Quindi, presso il botteghino del Teatro Stabile in via Rossini 8, l'abbonato dovrà farsi sostituire il tagliando con il biglietto d'ingresso, che indica il numero del posto, il numero dello spettacolo e il teatro ove ha luogo la rappresentazione. La sostituzione del tagliando con il biglietto deve effettuarsi entro il giorno precedente quello della rappresentazione cui si intende assistere, ad evitare la decadenza della prenotazione.

GLI ABBONAMENTI

Le prenotazioni vengono effettuate dal Teatro Stabile di Torino in forma completamente gratuita. Per il recapito della busta con i biglietti a domicilio, l'importo di L. 150 dovrà essere versato direttamente all'incaricato dell'Agenzia Defendini, che provvede al recapito.

Si può acquistare l'abbonamento con pagamento in due rate.

L'Abbonato che desidera garantirsi il posto a tutte le "prime" potrà usufruire di un particolare servizio di prenotazione.

Chi intende valersi di questi servizi è pregato di richiedere informazioni dettagliate al botteghino del Teatro Stabile di Torino, in via Rossini 8.

ABBONAMENTI A 7 SPETTACOLI

	Costo dei 7 biglietti senza	Risparmio a vantaggio abbonamento dell'abbonato	
POLTRONA	11.200	19.600	8.400
POLTRONA RIDOTTA	9.100	14.000	4.900
POLTRONCINA	8.400	14.000	5.600
POLTRONCINA RIDOTTA	6.300	9.800	3.500

Nel prezzo dell'abbonamento è compreso ogni diritto di prenotazione.

Gli abbonamenti sono in vendita presso: Teatro Stabile, via Rossini 8; Agenzia La Stampa, via Roma 80, tel. 53.51.13; Enal, Dopolavoro Prov., corso Vittorio Eman. 73, tel. 552.888; Piccola Ribalta, via Bonzanigo 5 bis, tel. 48.46.44; le Segreterie degli Enti e Associazioni convenzionate.